

CdLS in Odontoiatria e Protesi Dentarie

Corso di Informatica

Prof. Crescenzio Gallo

crescenzio.gallo@unifg.it

Rappresentazione delle immagini

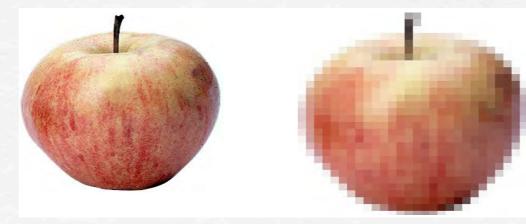


Rappresentazione delle immagini

Le forme e i colori presenti nelle immagini sono grandezze di tipo continuo. E' necessario rappresentare tale grandezze in maniera discreta. Nel caso delle immagini non è presente la dimensione temporale (come nel suono).

- ▶ Una maniera immediata per rappresentare un immagine è quella di suddividerla in un insieme di piccoli quadratini (pixel) e di memorizzare l'informazione relativa al colore presente nel quadratino.
- Ogni quadratino rappresenta appunto un pezzettino dell'immagine.

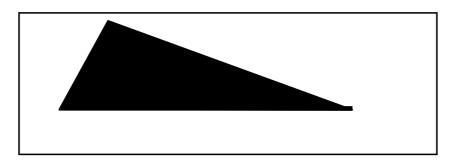
▶ Questo tipo di codifica delle immagini viene detto bitmap o raster (dal latino rastrum, rastrello) ad indicare il campionamento sistematico dell'immagine per mezzo dell'insieme di pixel che la rappresentano.



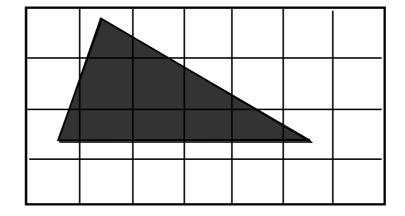


Un esempio di codifica

Caso più semplice: immagini in bianco e nero senza livelli di grigio



Suddividiamo l'immagine mediante un insieme di quadratini di dimensioni costante (campionamento dell'immagine)



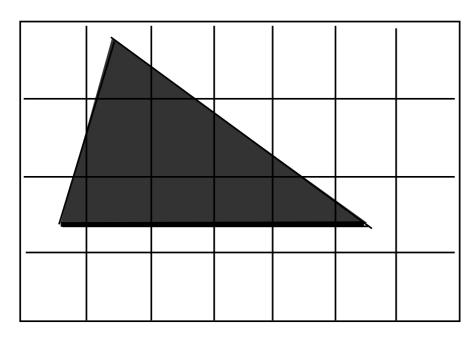
Assumiamo che un pixel sia codificato con un singolo bit che vale

- 0 se nel pixel il *bianco* è predominante
- 1 se nel pixel il *nero* è predominante



Un esempio di codifica

Poiché una sequenza di bit è lineare, è necessario definire delle convenzioni per ordinare la griglia dei pixel in una sequenza. Assumiamo che i pixel siano ordinati dal basso verso l'alto e da sinistra verso destra



0	1	0	0	0	0	0
0	23 1	1	25 0	26 0	0	28 0
15 0	16 1	17 1	18 1	19 1	²⁰	0
0	0	10 0	11 0	12 0	13 0	14 0
1	2	3	4	5	6	7

Con questa convenzione la rappresentazione della figura sarà data dalla stringa binaria

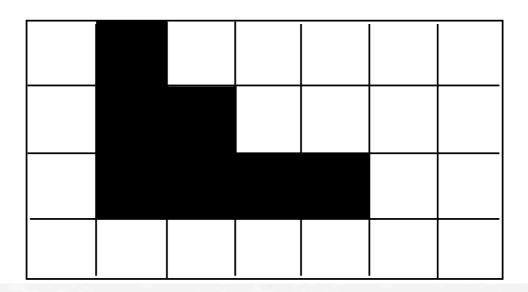
0000000 0111100 0110000 0100000



5

Risoluzione

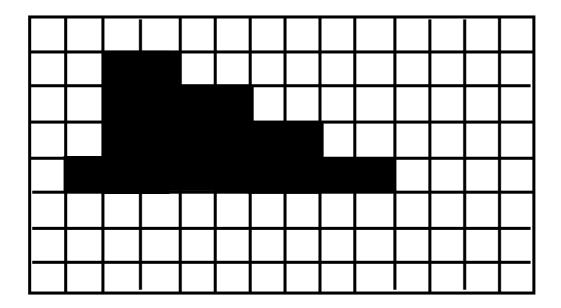
- Non sempre il contorno della figura coincide con le linee della griglia. Quella che si ottiene nella codifica è un'approssimazione della figura originaria
- Se riconvertiamo la stringa 000000011110001100000100000 in immagine otteniamo





Risoluzione

La rappresentazione sarà più fedele all'aumentare del numero di pixel, ossia al diminuire delle dimensioni dei quadratini della griglia in cui è suddivisa l'immagine:



Il numero di pixel in cui è suddivisa un immagine si chiama *risoluzione* e si esprime con una coppia di numeri ad es. 640×480 pixel (orizzontali \times per verticali)



Codifica dei livelli di grigio

Per ogni pixel viene misurato il livello medio di intensità luminosa (il *livello di grigio*): ogni pixel è codificato con un numero di bit > 1.

Ad esempio:

- se utilizziamo quattro bit possiamo rappresentare 24=16 livelli di grigio
- se utilizziamo otto bit ne possiamo distinguere 2⁸=256, etc.





Confronto tra una immagine a 32 bit ed una a 2 bit



Codifica di immagini a colori

- Analogamente possiamo codificare le immagini a colori. In questo caso si tratta di individuare un certo numero di sfumature di colore differenti e di codificare ogni sfumatura mediante un'opportuna sequenza di bit.
- Ad esempio, i monitor utilizzano **risoluzioni** di 640×480 (VGA), 1024×768 (XGA), oppure 1280×1024 (SXGA) ed un numero di colori per pixel che va da 256 (8 bit) fino a sedici milioni (24 bit).
- ► Il numero di bit usato per codificare i colori è detto profondità dell'immagine.





Codifica di immagini a colori

La rappresentazione di un'immagine mediante la codifica dei pixel, viene chiamata codifica bitmap.

Il numero di byte richiesti dipende dalla <u>risoluzione</u> e dal <u>numero di colori</u> che ogni pixel può assumere.

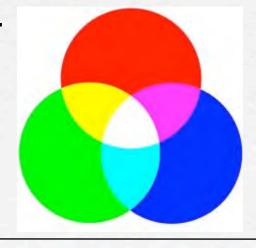
Per distinguere 256 colori sono necessari otto bit per la codifica di ciascun pixel: la codifica di un'immagine formata da 640×480 pixel richiederà 2.457.600 bit (307.200 byte).





La codifica RGB

- Come è possibile rappresentare l'infinità di colori presenti in natura?
- Un possibile modello di rappresentazione è noto con il nome di RGB (Red, Green, Blue), il quale usa questi tre colori primari per rappresentare tutti i possibili colori.
- Nella codifica RGB ogni pixel è rappresentato da una combinazione di tre numeri, ognuno rappresentante una diversa gradazione di uno dei colori primari.
- Con 8 bit per colore otteniamo: 256 x 256 x 256 = 16.777.216 colori diversi.
- Per ogni pixel sono quindi richiesti 3 byte (24 bit di profondità).





Esempio di codifica RGB

La sfumatura di azzurro è determinata da una certa combinazione di RGB.

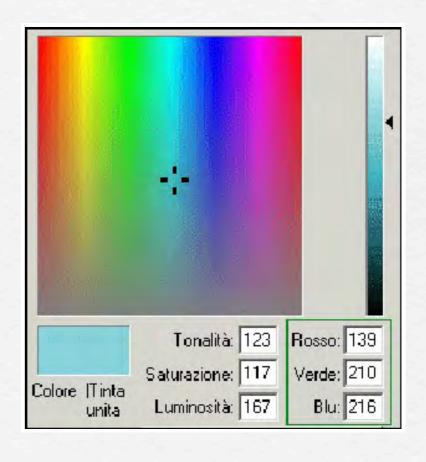
Le sequenze di bit sono espresse in base decimale.

Ogni sfumatura di colore primario è rappresentabile da 1 byte:

$$139_{10} \Rightarrow 10001011_2$$

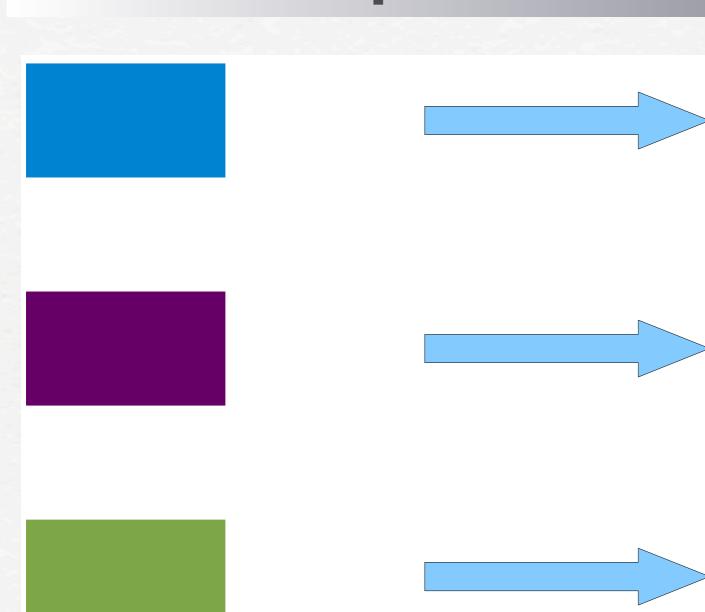
$$210_{10} \Rightarrow 11010010_2$$

$$216_{10} \Rightarrow 10100111_2$$





Altri esempi di codifica RGB



R G B 0 132 209

R G B 102 0 102

R G B 125 166 71

